



Comunicazione n. 582
Prot. 5139/IV

Forlimpopoli, 21 marzo 2022

**Agli alunni
Ai genitori
classi quinte
corsi diurni
corso per adulti**

IIS Forlimpopoli

Oggetto: Esame di Stato a. s. 2022/23

Per consentire lo svolgimento dell'esame di Stato con la necessaria consapevolezza e la massima serenità si riassumono di seguito alcune importanti informazioni (da O.M. n.45 del 9/03/23):

- Entro il 15 maggio il consiglio di classe elabora un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova, nonché ogni altro elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento sarà pubblicato all'albo dell'istituto (www.iisforlimpopoli.edu.it, menù a sinistra, Didattica, Esame di Stato).

L'ammissione all'esame è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, che attribuisce anche il credito scolastico (massimo 15 punti da sommare ai punti della classe terza e della classe quarta). Il credito scolastico complessivo può essere al massimo di 40 punti.

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

- **prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);**
- **seconda prova: giovedì 22 giugno 2023**

La **prima prova** scritta (massimo 20 punti) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova** (massimo 20 punti) per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per il Liceo la disciplina individuata è Scienze umane (d.m. 11 del 25/01/2023).

Per il corso per adulti (IPSSEOA vecchio ordinamento) la disciplina individuata è Scienza e cultura dell'alimentazione (d.m. 11 del 25/01/2023).

Per i corsi diurni IPSSEOA nuovo ordinamento la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica elaborando tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Il **colloquio** (massimo 20 punti) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto e assegnato dalla commissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

A tutti, alunni e docenti, l'augurio di una proficua conclusione di questo lungo e impegnativo percorso.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariella Pieri

